



Con il solenne taglio della torta da parte del Governatore Giuseppe Castagnoli, si è concluso domenica 23 marzo il RYPEN, acronimo di Rotary Youth Program of Enrichment, cioè programma rotariano per l'arricchimento dei giovani, rivolto a ragazzi in età compresa tra i 14 e 18 anni, finalizzato allo sviluppo delle capacità di autostima, leadership e competenze di vita.



Il RYPEN infatti è un divertente fine settimana durante il quale viene offerta ai giovani partecipanti l'opportunità di conoscere coetanei di diversa provenienza con i quali sviluppare nuove amicizie ed interagire svolgendo una serie di attività di gruppo mirate ad affrontare le sfide di un futuro sempre più competitivo.

Titolo impegnativo, per la manifestazione emiliano romagnola, giunta alla sua terza edizione e svoltasi come di consueto nello splendido scenario della Rocca

di Bertinoro: "La comprensione tra i popoli: i valori della civiltà, solidarietà e rispetto sono i fondamenti per l'integrazione reale tra i popoli oggi". Spina dorsale della tre giorni rotariana è stato il Prof. Giuseppe Bellandi, docente di Gestione Risorse Umane e Marketing dell'Università di Pisa, che, nella sua duplice veste di moderatore e relatore, ha parlato di economia, etica, società, talento e leadership, e che con la sua sagacia ed ironia tipica toscana ha saputo mante-



tere alto il livello di attenzione dei giovani. Dopo l'inaugurazione dei lavori da parte del Governatore Giuseppe Castagnoli e l'illustrazione dell'impegno del Rotary a livello mondiale, da parte del PDG Italo Minguzzi, si è proceduto ad affrontare l'argomento dell'incontro in tutti i suoi aspetti, da quello giornalistico di un inviato speciale come Lorenzo Bianchi, grande conoscitore di Siria e Medio Oriente, a quello di un ricercatore di Medici senza Frontiere come Sergio Bianchi, da quello storico affrontato da Betrice Borghi, do-

cente di Scienza dell'Educazione all'Università di Bologna, a quello militare del Capitano Gianluigi Cimino, che ha parlato della missione Unifil. Contributi importanti anche quello su Suor Laura Giroto, che da stilista in carriera ha sentito la chiamata verso impegni più alti e ora in Etiopia dirige una comunità che educa al lavoro oltre 2000 tra bambini e donne, e a quello più rinfrescante, della Carpigiani che, con le sue macchine per gelato porta in giro per il mondo il messaggio del Made in Italy.

Più prettamente rotariani gli interventi di Paolo Malpezzi,

Segretario del Distretto 2072, che ha parlato degli scambi-giovani come grande opportunità per gli studenti, di Giordano Giubertoni, Rappresentante Distrettuale Rotaract, e Francesca Romana Neri Del Nero, Coordinatrice Distrettuale e Rappresentante Nazionale Interact, i quali hanno illustrato



le rispettive organizzazioni che raggruppano ragazzi uniti da ideali rotariani.

Maria Caterina Neri Del Nero Presidente Interact Bologna Est ha presentato il service obiettivo del concorso fotografico "Le 4 Stagioni" che ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Bologna, facendo presente come anche dei teenager uniti da solidi ideali possano, nelle loro possibilità, concorrere a importanti progetti sociali come quello di Nyumba -ali, casa famiglia che raccoglie ragazzi disabili in Tanzania. Momenti rilassanti ma non troppo quelli del Laboratorio Internazionale Musicale di Paola Sabbatani, che, tra acuti e bassi e anche qualche stonatura, hanno chiuso allegramente le serate.

RIFLESSIONI DEI RAGAZZI

-Il programma è interessante e spero di capire di più su questo tema per poter gestire meglio la mia vita quotidiana, non ho delle reali aspettative ma spero che sarà utile per la mia crescita personale e anche per il mio futuro.

Maria Teresa

-Da questo Rypen mi aspetto di fare nuove conoscenze e di sapermi relazionare meglio con le altre persone

Zoe

-Mi aspetto del Rypen un'opportunità di esperienza e di apprendimento riguardo il mio ruolo nella società, le mie potenzialità, il mio futuro.

Filippo

-Da questa esperienza mi aspetto di chiarire le idee sul percorso che vorrei intraprendere per il mio futuro, mettere alla prova me stessa, fare nuove conoscenze e fare tesoro dei consigli di persone che secondo me sono un esempio da seguire.

Martina



M.N.D.N.